



Istituto Comprensivo "NINO CORTESE"
Sede Centrale via B. Croce 38 - 80026 CASORIA (NA)
Tel/Fax 081 7590420 C.F.: 93056830636 –
Cod. Mecc.: NAIC8EN005



I. C. "N.CORTESE" - CASORIA (NA)
Prot. 0002728 del 14/09/2023
VII (Uscita)

E-Mail: naic8en005@istruzione.it; naic8en005@pec.istruzione.it;
www.icninocortese.edu.it

Circolare n. 12

Al personale docente
Al personale ATA
All'albo
e p.c. AI D.S.G.A.

OGGETTO: **Richiesta e fruizione permessi Legge 104/92 - a.s. 2023/24**

Si informano le SS.LL. che ai fini dell'attuazione della direttiva UE sulla conciliazione vita lavoro, il decreto legislativo n. 105 del 30 giugno 2022 ha introdotto importanti novità nell'ambito dei permessi di cui alla legge 104 e del congedo straordinario, che riguardano i soggetti che potranno fare domanda e fruire delle tutele per l'assistenza a disabili gravi. Il D.Lgs n. 105 del 30 giugno 2022 ha modificato quanto previsto dall'articolo 33 della legge 104, cancellando il principio del referente unico dell'assistenza: come evidenziato dall'INPS con il messaggio n. 3096 del 5 agosto 2022, se nel sistema previgente il diritto ai permessi 104 era riconosciuto ad un solo lavoratore dipendente, dal 13 agosto 2022 le regole sono state modificate in ottica estensiva.

Nel rispetto del limite dei tre giorni, i permessi L. 104/92 per l'assistenza alla stessa persona con disabilità grave potranno essere riconosciuti su richiesta a più soggetti tra gli aventi diritto, che potranno beneficiare alternativamente.

Si ricorda che secondo quanto previsto dalla legge 104 i permessi retribuiti spettano ai seguenti soggetti:

- alle persone disabili in situazione di gravità;
- ai genitori, anche adottivi o affidatari, della persona disabile in situazione di gravità;
- al coniuge della persona disabile in situazione di gravità;
- ai parenti o affini entro il 2° grado della persona disabile in situazione di gravità.

Questi quindi i soggetti che potranno usufruire alternativamente dei permessi.

Alla luce delle disposizioni normative e al fine di rendere compatibili le richieste di permessi di cui all'oggetto con le esigenze organizzativo-didattiche dell'istituzione scolastica, si ritiene opportuno richiamare, ulteriormente, alcuni riferimenti che ne disciplinano la fruizione.

Anche se la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. non chiarisce le modalità di fruizione dei permessi e della esatta individuazione dei giorni di permesso mensile, L'Inps con circolare applicativa n. 45 dell'1.03.2011 precisa che *"Il dipendente è tenuto a comunicare al Direttore della struttura di appartenenza, all'inizio di ciascun mese, la modalità di fruizione dei permessi"*. Anche l'Aran, in risposta ad un apposito quesito (*"Come possono essere fruiti i giorni di permesso art. 33, comma 3, legge 105/92?"*), chiarisce che il dirigente scolastico può richiedere una preventiva fruizione concordata dei permessi ex art.33, comma 3, legge 104/1992 e ciò al fine di predisporre in anticipo una più organica e funzionale sostituzione del docente assente e, al contempo, evitare che, sistematicamente, le stesse classi e i medesimi alunni siano privati del docente titolare e dell'insegnamento disciplinare dovuto. Tale esigenza, peraltro, assume rilievo in modo particolare nella scuola secondaria, specie in riferimento a discipline per le quali sia previsto un esiguo numero di ore di lezione settimanali.

Anche se l'art. 32 del CCNL 2016-2018 impone solo al personale ATA l'obbligo di predisporre *"una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese"*, è opportuno che anche il personale docente, che fruisce dei permessi di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, al fine di garantire la funzionalità del servizio, predisponga una pianificazione mensile di fruizione dei permessi. Resta inteso che *"in caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso"*.

Si invita pertanto il personale Docente e ATA a fornire la propria programmazione mensile, utilizzando la modulistica fornita dall'Ufficio di segreteria.

Si ricorda infine che:

- La comunicazione dovrà essere inoltrata entro il 25 del mese antecedente a quello in cui si intende usufruire dei permessi stessi al fine di "evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione". Resta inteso che, in situazioni di urgenza sarà possibile modificare il piano mensile.
- Coloro che non abbiano esigenze di utilizzo per un certo mese possono anche non presentare la richiesta.
- Il personale ATA ha diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei 3 giorni di permesso anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili.
- I docenti sono tenuti da CCNL a fruire dei permessi, per quanto possibile, in giornate non ricorrenti per evitare di coinvolgere sempre le stesse classi.

Per ulteriori informative nel merito, le SS.LL. possono rivolgersi all'ufficio personale.

Distinti Saluti

Il Dirigente Scolastico

Vincenzo Somma

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

ALL.2

**Al Dirigente Scolastico
dell'IC Nino Cortese
Casoria Napoli**

e, p.c.

Al Dirigente Scolastico
(indicare l'Istituto di completamento)

Oggetto: Richiesta permessi di cui all'art.33 della Legge104/1992.

Il/La
sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____ / ____ / ____ in servizio presso _____

con completamento presso _____

chiede

alla S.V. di fruire dei permessi previsti dall'art. 33 comma 3 (comma 6), della legge 104/1992 ai fini

dell'assistenza del Sig./ra _____ nato/a _____ il
____ / ____ / ____ ,

C.F. _____ residente a _____ , in Via n. _____ , n. ____ ,

con cui è legata dal seguente vincolo di parentela: _____

Il/La sottoscritto/a ai sensi degli art.75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.,

dichiara che

- nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto in situazione di disabilità grave;
- l'altro genitore Sig./ra _____ C.F. _____ ,
non dipendente/ dipendente presso _____ ,
beneficia dei permessi giornalieri per lo stesso figlio con disabilità grave alternativamente al sottoscritto/a
e nel limite massimo mensile di tre giorni complessivi tra i due genitori;
- il soggetto in situazione di disabilità grave non è ricoverato a tempo pieno, con le eccezioni previste al
punto 3 della circolare del 3 dicembre 2010 n. 155;
- con il soggetto in situazione di disabilità grave di cui in premessa sussiste un rapporto di parentela
/affinità di 2°grado _____ ;
- con il soggetto in situazione di disabilità grave di cui in premessa esiste un rapporto di parentela/affinità
di 3°grado (barrare la voce che interessa) e costui:

- non è coniugato;
- è vedovo/a;
- è coniugato, ma il coniuge ha compiuto 65 anni di età;
- è coniugato, ma il coniuge è affetto da patologie invalidante;
- è stato coniugato, ma il coniuge è deceduto;
- è separato legalmente o divorziato;
- è coniugato, ma in situazione di abbandono;
- ha uno o entrambi i genitori deceduti,
- ha uno o entrambi i genitori con più di 65 anni di età;
- ha uno o entrambi genitori affetti da patologia invalidante;

è a conoscenza che

la richiesta dei permessi è finalizzata non a far fronte a necessità di tipo assistenziale (aiuto all'igiene, aiuto all'alimentazione, supporto personale), ma solamente ad esigenze di tipo 'sanitario';

se il permesso viene chiesto per un soggetto in attività lavorativa, costui non deve prestare servizio nei giorni di richiesta del permesso;

ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni (decesso, revoca del riconoscimento dello stato di disabilità grave in caso di rivedibilità, ricovero a tempo pieno) va tempestivamente comunicata all'Ente di appartenenza entro max. 30gg;

la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività erogano per l'effettiva tutela dei disabili;

ai sensi dell'art.20, comma 3, della legge 102/2009, lo scrivente può, ove ne ravvisasse i presupposti, chiedere direttamente alla commissione ASL gli accertamenti del caso sulla sussistenza dei requisiti o meno delle condizioni di invalidità ed handicap della persona per la quale si chiede di usufruire dei benefici di cui alla Legge 104/92;

qualora la Commissione medica, nelle ipotesi di cui ai punti 2) e 3) di seguito indicati, non dovesse riconoscere i benefici di cui all'oggetto, i giorni o le ore già fruite, saranno trasformate in altra tipologia di assenza.

Allega alla presente la seguente documentazione:

1. copia conforme del verbale della apposita Commissione Medica di cui all'art. 4, comma 1, L. 104/1992 integrata ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.L. n. 78/2009 convertito nella legge n. 102/2009 attestante lo stato di "disabilità grave" ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992.

In alternativa:

Nell'ipotesi di patologia oncologica ove, trascorsi 15 giorni dalla presentazione dell'istanza per il riconoscimento dello stato di disabilità grave non sia stato rilasciato dalla competente Commissione Medica ancora il verbale di cui al punto 1): 1.bis certificato del medico specialista nella patologia di cui è affetto il soggetto da assistere.

2. dichiarazione del soggetto in situazione di disabilità grave - ovvero del suo tutore legale, curatore o amministratore di sostegno (allegare copia del decreto di nomina) - nella quale viene indicato il familiare che debba prestare l'assistenza prevista dai termini di legge;

3. nei casi previsti, documentazione sanitaria attestante patologia invalidante rilasciata dal medico specialista del SSN o con esso convenzionato o dal medico di medicina generale o dalla struttura sanitaria nel caso di ricovero o intervento chirurgico;

4. nei casi previsti, provvedimento da cui risulti lo stato giuridico di divorzio o di separazione.

_____ , _____

IN FEDE

(Firma del dipendente)

ALL.3

**Al Dirigente Scolastico
dell'IC Nino Cortese
Casoria Napoli**

Oggetto: dichiarazione dell'assistito ai sensi della Legge 104/1992.

Il/La sottoscritto/a

_____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____

in Via _____ n, _____

ai sensi degli art.75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. e relative sanzioni per dichiarazioni false e mendaci,

dichiara

- di essere in condizione di disabilità grave accertata con verbale della Commissione Asl di _____ del _____;
- di essere in condizione di disabilità il cui stato di gravità è in corso di accertamento;
- di non essere ricoverato a tempo pieno;
- di prestare attività lavorativa e di beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge 104/1992 per se stesso;
- di non prestare attività lavorativa;
- di essere parente di _____ grado del richiedente in qualità _____;
- di voler essere assistito/a soltanto dal Sig./ra _____ nato/a _____ il _____ CF _____ e residente a _____, in Via _____

_____;

Allega alla presente dichiarazione copia del documento di riconoscimento

n. _____ rilasciato da _____ il _____.

IN FEDE

Firma

ALL.4

**Al Dirigente Scolastico
dell'IC Nino Cortese**

Casoria Napoli

Oggetto: Richiesta permessi art.33, Legge104/1992. Cronoprogramma.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ in servizio presso quest' Istituto in qualità di _____

a tempo determinato/indeterminato

chiede

di poter fruire dei permessi previsti:

- dall'art. 33, comma 3, della legge 104/92, per l'assistenza al coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti;
- dall'art. 33, comma 6, della legge 104/92, per se stesso, essendo persona disabile, in situazione di gravità e titolare di un rapporto di lavoro subordinato;
- dall'art. 33, comma 2, della legge 104/92 e dall'art. 42 del novellato D.Lgs.n. 151/2001 in quanto lavoratrice madre o, in alternativa, lavoratore padre, genitori anche adottivi, di minore con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 104/92, fino a tre anni di vita del bambino;
- dall'art. 33, comma 3, della legge 104/92 e dall'art. 42 del novellato D.Lgs.n. 151/2001, in quanto lavoratrice madre o, in alternativa, lavoratore padre, genitori anche adottivi, di figlio con handicap in situazione di gravità;

A fine presenta il seguente cronoprogramma mensile:

GIORNO _____ / _____ / _____

GIORNO _____ / _____ / _____

GIORNO _____ / _____ / _____

_____, _____ / _____ / _____

Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente.

IN FEDE

Firma del dipendente

